



Pre-intesa transitoria per la disciplina della mobilità interna

In relazione all'esigenza di garantire l'ottimale allocazione tra le sedi e le strutture nelle quali si articolerà l'Agenzia in conseguenza dell'applicazione del POAS di prossima adozione e in considerazione dei fabbisogni di personale che i Servizi aziendali hanno manifestato, le parti stipulano il presente accordo in materia di mobilità interna, dandosi reciprocamente atto che la validità dell'accordo medesimo si limita, esclusivamente alla disciplina dei procedimenti miranti a perseguire la finalità esplicitata in premessa.

Poiché l'art. 2 comma 10 della legge regionale n. 23/2015 prevede la vigenza, per l'intero 2016, dei Contratti Collettivi Integrativi Aziendali delle preesistenti Aziende, risulta impossibile dare seguito a procedure di mobilità interna per la coesistenza di 4 CCIA differenti. Pertanto, al fine di permettere il regolare funzionamento dei Servizi aziendali allocando il personale nelle Strutture che presentano necessità di personale, si stabilisce di derogare dall'applicazione dei 4 CCIA delle ASL confluite nell'ATS.

Pertanto, termine ultimo di validità di tale accordo è fissato al 31/12/2016.

1. L'allocazione del personale del comparto menzionata in premessa si realizza mediante l'istituto della mobilità ordinaria a domanda.

2. Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione dei bandi di mobilità;
- b) nomina della commissione di valutazione;
- c) presentazione della domanda da parte degli interessati;
- d) esame delle domande pervenute;
- e) formazione della graduatoria dei candidati;
- f) assegnazione dei posti messi a bando.

g.fello
Rosa
5

3. Pubblicazione dei bandi di mobilità.

3.1. I bandi di mobilità saranno pubblicati nell'area riservata al personale del sito aziendale, almeno 15 giorni prima del termine di scadenza della data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

3.2. I bandi di cui al punto precedente indicheranno, con riferimento al posto da ricoprire, i seguenti elementi:

- la sede e la struttura di assegnazione;
- il profilo professionale e l'eventuale disciplina richiesta;
- specifiche relative al personale che può rispondere al bando (ad esempio: ex ASL di provenienza).

3.3. Saranno, altresì, specificati: la composizione della commissione di valutazione; i criteri e i parametri di formazione delle graduatorie; le procedure di assegnazione dei posti messi a bando.

4. Nomina della commissione di valutazione.

4.1. La commissione di valutazione composta come di seguito indicato:

- Direttore Amministrativo o suo delegato;
- Coordinatore Area Risorse Umane o suo delegato;
- Funzionario Area Risorse Umane con funzioni anche di segretario verbalizzante.

4.2. I componenti della commissione sono nominati con nota scritta adottata dal Direttore Generale.

g3

ma

R
A



5. Presentazione delle domande da parte degli interessati

5.1. I dipendenti interessati presentano, via e-mail, alla SC Gestione delle Risorse Umane, nei termini prescritti dal bando di mobilità, istanza scritta di partecipazione utilizzando apposito modello predisposto dalla SC Gestione delle Risorse Umane e pubblicato unitamente al bando medesimo.

5.2. I requisiti di partecipazione all'avviso di mobilità sono i seguenti:

- rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- inquadramento nel profilo professionale e nella disciplina, eventualmente, richiesta nel bando.

6. Esame delle domande pervenute.

6.1. Nel caso di presentazione di una sola domanda, per le procedure aperte alle categorie A e B, la commissione non ha necessità di espletare alcun adempimento, eccetto l'assegnazione del posto al candidato.

6.2. Nel caso di presentazione di due o più domande, la commissione procede alla formazione di una graduatoria dei candidati utilizzando i criteri ed i parametri previsti dal presente accordo.

7. Formazione della graduatoria per le categorie A, B.

7.1. Per le categorie A, B la graduatoria dei candidati viene formata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- anzianità di servizio nel ruolo professionale oggetto del bando di mobilità;
- situazione personale, familiare e di particolare rilevanza sociale;
- domicilio.

7.2. In caso di parità di punteggio ha precedenza il candidato che ha conseguito la valutazione più alta nell'ambito delle situazioni personali, familiari e di rilevanza sociale.

In caso di ulteriore parità di punteggio ha precedenza il candidato più anziano anagraficamente.

7.3. Per valutare l'anzianità di servizio maturata nel profilo professionale oggetto del bando di mobilità si fa riferimento ad un punteggio massimo di **15 punti** attribuito con i criteri di seguito indicati:

- candidato con la massima anzianità di servizio nel profilo professionale oggetto del bando di mobilità: 15 punti;
- altri candidati: punteggio calcolato mediante rapporto di proporzionalità diretta.

7.4. Per valutare la situazione personale, familiare e di particolare rilevanza sociale si fa riferimento ad un punteggio massimo di **15 punti** attribuito con i criteri di seguito indicati:

- per le persone disabili in condizione di gravità certificata ai sensi dell'art.4 della 104/1992: fino ad un massimo di **8 punti**:
 - candidato disabile: 5 punti;
 - candidato convivente con disabile: 3 punti.
- condizioni familiari fino ad un massimo di **7 punti**:
 - candidato genitore unico: 4 punti;
 - candidato genitore non unico: 2 punti.
 - candidato con più di 2 figli minori: 3 punti

7.5. Per valutare l'elemento del domicilio si fa riferimento ad un punteggio massimo di **5 punti** attribuito con i seguenti criteri:

- candidato per il quale viene calcolata la maggiore differenza tra la distanza che intercorre tra domicilio e vecchia sede e la distanza che intercorre tra domicilio e nuova sede: 5 punti;
- altri candidati: punteggio calcolato mediante rapporto di proporzionalità diretta.



8. Formazione della graduatoria per le categorie C, D.

8.1. Per le categorie C, D la graduatoria dei candidati viene formata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- situazione personale, familiare e di particolare rilevanza sociale;
- domicilio;
- esperienza professionale.

8.2. In caso di parità di punteggio ha precedenza il candidato che ha conseguito la valutazione più alta nell'ambito delle situazioni personali, familiari e di rilevanza sociale.

In caso di ulteriore parità di punteggio ha precedenza il candidato più anziano anagraficamente.

8.3. La situazione personale, familiare e di particolare rilevanza sociale viene valutata in conformità ai criteri di cui al punto 7.4.

8.4. L'elemento del domicilio si valuta parimenti alle modalità previste dal punto 7.5.

8.5. Per valutare l'esperienza professionale si fa riferimento ad un punteggio massimo di **15 punti** attribuito con i criteri di seguito indicati:

- candidato con la massima anzianità di servizio nel profilo professionale oggetto del bando di mobilità: 3 punti;
- altri candidati: punteggio calcolato mediante rapporto di proporzionalità diretta.
- punteggio massimo per titoli di studio e titoli accademici: 2 punti;
- punteggio massimo per pubblicazioni scientifiche: 2 punti;
- punteggio massimo per curriculum formativo e professionale: 8 punti.

Avvisi aperti a più categorie.

Nel caso in cui l'Amministrazione abbia la necessità di bandire un avviso aperto a più categorie (A, B, C, D), si applica la procedura prevista per le categorie A e B.

9. Assegnazione dei posti messi a bando.

9.1. L'Amministrazione procede all'assegnazione dei posti messi a bando con nota scritta adottata dal Direttore Generale, previa verifica, per le sole categorie C e D, degli impatti organizzativi del trasferimento.

9.2. La nota viene notificata all'interessato con un preavviso di almeno 15 giorni.

9.3. Alle Rappresentanze sindacali viene fornita idonea informazione preventiva.

9.4. In caso di due o più candidati il posto o i posti messi a bando sono assegnati seguendo l'ordine di graduatoria.

9.5. Le graduatorie hanno validità sino al 31.12.2016.

Milano, 12 settembre 2016

La Delegazione di Parte Pubblica

[Handwritten signatures of the Public Party Delegation]

La Delegazione di Parte Sindacale

[Handwritten signatures of the Syndicate Party Delegation]